



Allenatore Camplone

Panchina 22 Provedel, 18 Dal Prete, 3 Lo Porto, 23 Franco, 29 Giacomazzi, 20 Baldan, 5 Carcione, 14 Zanchi, 17 Fazzi

Stadio Curi ore 20.45

Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Savi, 14 Codromaz, 15 Cavion, 16 Cittadino, 17 Di Benedetto, 18 Zamparo, 19 Lonardi, 20 Cogliati

Coppa Italia A Perugia una Feralpi senza timori

Scienza inserisce Gulin nell'undici iniziale «Sfida difficile, voglio più qualità rispetto al Saleri»

PERUGIA Serata di gala per la FeralpiSalò, che alle 20.45 è di scena al Renato Curi per affrontare il Perugia nel secondo turno di Coppa Italia. Un assaggio di serie B per i gardesani di Giuseppe Scienza che, dopo aver eliminato il Santarcangelo grazie ad una rete di Gulin, si misurano con una compagine di categoria superiore, anche se neopromossa. «È una gara molto prestigiosa - commenta il tecnico della FeralpiSalò -, ma allo stesso tempo molto difficile. Ci sarà grande entusiasmo sugli spalti, perché per i nostri avversari questa sarà la prima sfida ufficiale della stagione dopo la promozione dello scorso anno».

È una compagine molto forte quella allenata da Andrea Camplone, tecnico alla guida dei grifoni dal novembre 2012: con lui in panchina il Perugia ha prima ottenuto un secondo posto, poi ha vinto il campionato, superando la Virtus Entella nella Supercoppa di LegaPro.

Tornata in B a nove anni dall'ultima apparizione, la formazione umbra punta ad ottenere una salvezza tranquilla e per centrare questo obiettivo si affida a giocatori di grande esperienza come Gianluca Comotto ('78, ex Torino e Fiorentina), Rodrigo Taddei ('80, 221 presenze e 25 reti con la Roma), Guillermo Giacomazzi ('77, ex Lecce) e Davide Lanzafame ('87, ex Palermo, Bari e Parma, a Brescia nel 2011).

Stasera mister Giuseppe Scienza schiererà la miglior squadra possibile. Non saranno del match solo Tantardini, ko per una distorsione al ginocchio e Belfasti, per il quale non è ancora arriva il transfer ufficiale. L'undici iniziale sarà quindi lo stessi che ha battuto il Santarcangelo la settimana scorsa. L'unico dubbio riguarda l'esterno sinistro, con Di Benedetto che potrebbe lasciare la maglia numero 11 a Gulin, autore del gol vittoria contro i romagnoli.

«La mia squadra sta bene - prosegue Scienza -, ma ritengo che siamo leggermente in ritardo sulla tabella di marcia e questo è emerso anche nel triangolare Saleri. Stasera mi aspetto quindi un salto di qualità, soprattutto dai più giovani, che devono migliorare per poter affrontare con serenità un campionato duro come quello che ci aspetta. Tuttavia sono molto soddisfatto dell'atteggiamento mentale dei miei ragazzi. Andiamo al Curi per fare bella figura».

Dall'altra parte Camplone deve fare un paio di scelte. Assenti per squalifica Lanzafame e Fabinho, out per infortunio Nicco e Fossati, da valutare invece Del Prete, non al cento per cento, e Giacomazzi, che è appena arrivato e non avendo svolto la preparazione con i compagni sembra destinato alla panchina. In campo dal primo minuto l'ex romanista Taddei e il nazionale ceco Rabusic.

Enrico Passerini



Axel Gulin, match-winner con il Santarcangelo, oggi titolare

L'ARBITRO
Dirige Baracani:
prima con i verdeblù
e quarta con il Grifo

■ C'è un fischietto di esperienza oggi al Curi. Il quarantenne fiorentino Leonardo Baracani, infatti, ha all'attivo 122 gare in serie B e 10 in A, con un bilancio totale di 58 vittorie interne, 30 esterne e 44 pareggi. Baracani dirige per la prima volta la FeralpiSalò e per la quarta gli umbri, che con lui hanno vinto due gare e perso una.

GLI ANTICIPI
Spezia ok
attende la vincente
del Curi

■ Lo Spezia batte 1-0 il Lecce (rete di De Col nel finale) e domenica nel terzo turno riceverà al Picco una tra Perugia e FeralpiSalò. Nelle altre sfide, successo di misura (2-1) del Cittadella sul Pontedera. Solo ai rigori l'Entella batte il Benevento (errore decisivo dell'ex salodiano Montini) ed il Modena supera il Monza.